

Giornata del Popolo 16 giugno 1970

Iniziativa dell'Assessorato alla Gioventù

# Week-end culturale a Ginevra e Lione

**Scambi di rappresentazioni artistiche tra Torino e le due città d'Oltralpe - Primo esperimento**

La cultura torinese sente il bisogno di espandersi, non solo nell'ambito nazionale, ma anche oltre frontiera. L'assessorato alla Gioventù del Comune di Torino ha intrapreso perciò una iniziativa che non dovrebbe mancare di riscuotere successo: sono stati stretti contatti con i più importanti enti culturali delle città francesi e svizzere ai confini con il Piemonte e la valle d'Aosta (Lione, Grenoble, Ginevra), allo scopo di studiare insieme i problemi connessi con la diffusione di rappresentazioni artistiche attraverso lo

scambio non soltanto di compagnie teatrali e operistiche, ma anche (e soprattutto) di pubblico.

In effetti, come sottolineano con insistenza i responsabili dell'assessorato alla Gioventù esiste maggiore affinità culturale tra il Piemonte e le zone limitrofe franco-svizzere che non, per esempio, con Milano e con Genova. Oltralpe la risposta all'iniziativa torinese è stata accolta con viva soddisfazione e si è concretata nei giorni scorsi con il primo « scambio di pubblico ». Un gruppo di giovani torinesi (tra cui alcuni attori del « Teatro Zeta », esponenti dello « Stabile » e una gentile rappresentante del corpo di ballo del Teatro Nuovo) ha compiuto un viaggio di tre giorni a Lione, dove ha assistito alla rappresentazione di un'opera pressoché sconosciuta di Gabriel Fauré, il « Prométhée ».

Lo spettacolo ha riscosso vivo successo, con l'ausilio non indifferente dello scenario sotto le stelle: la rappresentazione, infatti, ha avuto luogo nel teatro romano; l'opera, cantata e recitata, ha avuto come interpreti attori, cantanti, musicisti e danzatori del teatro drammatico e dell'Opéra di Lione.

L'« esperimento » è riuscito perfettamente, dando ragione all'assessorato alla Gioventù di Torino. La bontà dell'iniziativa ha dato i suoi primi frutti. Ora verranno stretti più frequenti contatti con gli enti artistici transalpini, per raggiungere quella perfetta omogeneità di intenti che permetterà di formulare un programma completo di rappresentazioni. Verrà anche organizzato un sistema periodico di informazione, perché il pubblico conosca le iniziative prese all'estero e faccia le sue scelte. Gli organizzatori confidano molto nel successo che virtualmente possono riscuotere gli sforzi congiunti dell'Italia, della Francia e della Svizzera: gli spettatori torinesi e transalpini avranno a disposizione una nuova possibilità di trascorrere in modo divertente e istruttivo il loro « week-end ».

